

LINEE PROGRAMMATICHE: Comitato Tecnico Industria Creativa, Cultura e Turismo

Il Comitato Tecnico Industria Creativa, Cultura e Turismo **vuole:**

- **continuare ad aggregare**, in un ottica ancora più ampia, tutti gli attori delle filiere che operano intorno al business dell' audiovisivo, multimediale, entertainment, *turismi* e cultura;
- seguire **l'ottica della convergenza tra industria dei contenuti, Media e ICT e le attività messe in campo dalla sezione Industria del Turismo;**

Ciò al fine di aumentare la capacità di confronto tra realtà imprenditoriali molto diverse per dimensioni, fatturato e con interessi apparentemente divergenti, per cercare di rimuovere **i fattori di disturbo "locale" per rendere più attrattiva la regione Lazio anche per gli investitori esteri e favorire**

maggiore export dei prodotti dei comparti di riferimento, con tutta la forza del made in Italy.

Il Comitato Tecnico svilupperà concretamente uno o più progetti nell'ambito di 6 macro aree di interesse:

- 1. Parchi a tema**
- 2. Televisioni e digitalizzazione**
- 3. Studi: infrastrutture per l'audiovisivo**
- 4. Industria culturale**
- 5. Creazione, produzione e distribuzione**
- 6. Industria del Turismo**

L'evento "Roma e l'industria dell'immaginario: un corto lungo 2000 anni. Cultura, cinema, entertainment e industria" si inquadra nell'ambito delle azioni messe in campo dal C.T per evidenziare come **l'audiovisivo rappresenti uno snodo decisivo della società della conoscenza**, in cui anche le nuove conoscenze digitali e

di rete sono in grado di impattare positivamente sui redditi dei territori, sulle diverse forme di turismo e sull'immagine dei prodotti di quel territorio.

L'evento parte dall'analisi dei risultati dello studio realizzato dal Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT dedicato all'impatto economico dell'industria audiovisiva in Italia (impatto a livello di reddito del territorio, sulla filiera del turismo e sull'attrattività del territorio luogo della narrazione audiovisiva) ed intende:

- far dialogare in un ottica di aggregazione ancora più ampia, i principali attori delle filiere dell'audiovisivo e del turismo **con quelli dell'industria manifatturiera**;
- valorizzare l'esperienza finora maturata da parte di alcune aziende che hanno creduto e investito nell'audiovisivo (tax credit e product placement) come mezzo utile per il loro marketing e la loro immagine;
- riflettere sulla situazione dell'industria culturale nel nostro territorio anche alla luce delle politiche governative.

Focus sul festival Internazionale del Film di Roma 2012

Una volta l'anno, per quasi due settimane, i protagonisti dell'industria audiovisiva e cinematografica si danno appuntamento a Roma, e Unindustria può considerarsi tra i garanti della *bontà* della manifestazione, anche verso i soci fondatori più scettici.

Di anno in anno la manifestazione sta diventando punto di riferimento internazionale per gli operatori del settore attraverso le attività che si svolgono nella cosiddetta **Business Street** (luogo d'incontro tra domanda e offerta) ed i tanti seminari di approfondimento sulle tematiche più care al comparto: fondi comunitari "Media", nuovo finanziamento delle legge sul tax credit e tax shelter, applicazione della legge regionale sull'audiovisivo.

Oggi il nutrito calendario delle prime internazionali **aumenta l'appeal della ns regione e stimola tutte le attività economiche, anche per quanto riguarda i servizi congressuali, trasporti e logistica.**

Partendo dunque dall'esperienza del Festival, così come quella dell'Auditorium Parco della Musica, uno dei progetti portanti del C.T. è **valorizzazione e far emergere tutta la portata economica e reddituale della cosiddetta Industria culturale.**

Industria del Turismo

In tale logica, la Sezione Industria del Turismo e del Tempo libero Unindustria rappresenta un punto di riferimento programmatico importante **attraverso il quale il Comitato**

intende promuovere un turismo di qualità nella Regione Lazio, che sia in grado di:

- soddisfare le esigenze della nuova domanda di turismo;
- contrastare il fenomeno della stagionalità;
- **integrare i diversi turismi** che Roma e la Regione Lazio sono in grado di proporre per sostenere le richieste stringenti del mercato in merito a : **più prodotti, più temi, più opzioni.**

In tale ottica si lavorerà per promuovere una politica commerciale vincente finalizzata a valorizzare le peculiarità ed eccellenze del territorio, per favorire la continuità dei flussi turistici.

Di seguito gli obiettivi primari:

- > Promuovere un Turismo di Qualità
- > Valorizzare il Turismo Fieristico-Congressuale
- > Valorizzare il Turismo Sportivo
- > Valorizzare il patrimonio termale del Lazio

In tale ambito, si lavorerà per definire **una progettualità specifica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio termale presente nella Regione Lazio** e per potenziare una nuova filiera di area vasta che coinvolga tutte le località e gli stabilimenti termali: da Fiuggi alle Terme Pompeo di Ferentino; dalla Terme di Suio a quelle di Cotilia nel reatino; dalle Terme dei Papi alle ex Terme Inps nel viterbese; dalle Acque Albule alle Terme di Cretone includendo gli storici Bagni di Stigliano.

A tale scopo occorrerà:

- incentivare la realizzazione di un piano di sviluppo del Polo turistico di Fiuggi, da definire in sinergia con le Università ed Enti di Ricerca del territorio di interesse;
- definire un progetto per il recupero delle ex Terme Inps di Viterbo con l'obiettivo di trasformare il sito in un Parco Termale all'avanguardia integrato con il territorio.

Per rafforzare ed affiancare tale attività progettuale, al fine di posizionare e valorizzare ulteriormente la forte vocazione termale del territorio locale, verrà realizzato un evento ad hoc di forte impatto mediatico e caratura internazionale: **>SPA WEEK di Roma e Lazio.**
